

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Denominazione	COORDINAMENTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI TRASVERSALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	<i>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Coordinamento della segreteria di direzione. Attività di raccordo con le altre direzioni, con le strutture interne e con le segreterie di Giunta e CD per gli atti amministrativi di competenza trasversale e di diretto riferimento del direttore. Coordinamento accordi trasversali con soggetti esterni. Adempimenti amministrativi riguardanti il personale della direzione. Gestione del sistema di pianificazione degli obiettivi e valutazione dei risultati e delle prestazioni delle strutture della direzione. Gestione procedimenti del personale. Analisi e formulazione dei fabbisogni di risorse umane, strumentali e formative per la direzione.</p>

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale di riferimento- Organizzazione dell'amministrazione regionale e regolamenti- Analisi e progettazione organizzativa- Metodi, strumenti , tecniche e processi di gestione e sviluppo risorse umane- Capacità organizzative nel supporto direzionale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Organizzazione e controllo- Orientamento al cliente- Adattabilità/flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche del farmaco e dispositivi
Denominazione	Pianificazione territoriale dell'assistenza farmaceutica
Livello di graduazione ("pesatura")	<i>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione della rete territoriale delle farmacie pubbliche e private. Supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni (Comuni ed Aziende USL) coinvolte nei procedimenti relativi alla programmazione della rete delle farmacie. Gestione del contenzioso relativo alla pianificazione delle farmacie e all'assistenza farmaceutica in generale. Supporto e coordinamento per la predisposizione di accordi regionali per l'assistenza farmaceutica territoriale. Supporto e consulenza per la redazione degli atti amministrativi di competenza del settore.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	No
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medi</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Ordinamento nazionale di riferimento - Ordinamento regionale di riferimento - Principi e tecniche di interpretazione delle norme - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
B) Competenze organizzative	Organizzazione e controllo - Orientamento al risultato - Lavoro di gruppo - Orientamento al cliente
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Organizzazione e coordinamento delle attività della Scuola nazionale cani guida per ciechi, in applicazione di quanto disposto dal Regolamento che disciplina il funzionamento della Scuola.</p> <p>Organizzazione e coordinamento delle procedure funzionali allo svolgimento delle attività della Scuola, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del personale e raccordo con le strutture direzionali; - acquisizione di forniture e servizi ad alto contenuto specialistico e adempimenti conseguenti; - gestione dei capitoli di bilancio di competenza della Scuola e tenuta della cassa economale. <p>Rapporti con i soggetti interni ed esterni, in modo particolare per quanto riguarda la comunicazione e la promozione delle attività della Scuola e delle tematiche relative alla disabilità visiva.</p>

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale di riferimento- Organizzazione e programmazione delle attività- Metodi, strumenti, tecniche e processi di gestione e sviluppo risorse umane- Comunicazione interna e comunicazione organizzativa
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo- Lavoro di gruppo- Adattabilità/flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	INTERVENTI PER I GIOVANI E PER IL TERZO SETTORE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Definizione di linee guida per la predisposizione di progetti in materia di politiche giovanili e assistenza tecnico procedurale ai diversi attori pubblici e privati coinvolti. Monitoraggio delle azioni inerenti le politiche a favore dell'autonomia dei giovani. Coordinamento e attuazione dei progetti di inclusione sociale anche attraverso il ricorso a fondi strutturali UE e a programmi comunitari specifici. Organizzazione delle attività relative alla pubblicazione dei tre registri regionali dei soggetti del Terzo settore e specificamente dell'associazionismo, volontariato e cooperazione sociale. Assistenza tecnica al funzionamento delle consulte regionali del Terzo settore.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti di governance- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	STAMPERIA BRAILLE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Organizzazione delle attività della Stamperia braille, comprese le procedure di gestione del personale e di raccordo con le strutture direzionali. Predisposizione di piani e progetti per l'ottimizzazione della produzione/diffusione (su carta e rete telematica) di testi e ausili in braille e programmazione/gestione delle risorse necessarie in esecuzione delle direttive della struttura direzionale di appartenenza. Procedure per acquisizione beni e servizi ad alto contenuto specialistico e adempimenti conseguenti. Collaborazione per l'utilizzo del Fondo sociale nazionale e regionale e per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio sociale regionale.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Tecnica di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	POLITICHE SOCIALI - FUNZIONI DELL'OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE I
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Partecipazione e supporto alla programmazione delle attività dell'Osservatorio sociale regionale e alla programmazione territoriale in ambito sociale. Promozione degli interventi riguardanti: - monitoraggio di progetti innovativi di particolare valenza sociale, anche attraverso finanziamenti specifici, con particolare riferimento all'area dell'inclusione sociale, all'area socio-sanitaria e alle azioni di contrasto delle situazioni di violenza; - raccordo, progettazione e gestione delle attività per la realizzazione dei rapporti tematici dell'Osservatorio sociale regionale; - progettazione e monitoraggio di strumenti atti a indagare le relazioni tra la qualità/quantità della spesa sociale e la capacità degli interventi locali

	di welfare per contrastare le principali forme del disagio sociale e socio-assistenziale.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Negoziazione- Adattabilità/flessibilità- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	POLITICHE SOCIALI - FUNZIONI DELL'OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE II
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Partecipazione e supporto alla programmazione delle attività dell'Osservatorio sociale regionale e alla programmazione territoriale in ambito sociale. Promozione degli interventi riguardanti: - monitoraggio e valutazione di programmi ed interventi a sostegno di bambini, adolescenti e giovani, anche in raccordo con le funzioni del sistema socio-educativo, con particolare riferimento all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di osservazione, raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, studio e analisi della condizione di vita dei minori e inerenti le problematiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie, nonché di azioni e attività promosse dal progetto Giovanisì;

	<p>- monitoraggio, anche in raccordo con le funzioni del sistema socio-sanitario, di programmi ed interventi inerenti la disabilità e l'accessibilità;</p> <p>- monitoraggio delle azioni del FSE POR 2014/2020 Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Organizzazione e programmazione delle attività- Tecniche e strumenti di governance- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	POLITICHE SOCIALI - FUNZIONI DELL'OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE III
Livello di graduazione ("pesatura")	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Partecipazione e supporto alla programmazione delle attività dell'Osservatorio sociale regionale e alla programmazione territoriale in ambito sociale. Promozione degli interventi riguardanti lo sviluppo e il monitoraggio di progetti innovativi relativi all'area della povertà. Coordinamento del Progetto SIP. Coordinamento delle azioni di promozione della rete dei servizi sociali territoriali con le amministrazioni competenti in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute, formazione e istruzione e altri soggetti per la formazione delle equipe multidisciplinari per l'attuazione dei progetti di sostegno all'inclusione e di contrasto delle povertà.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7	no

disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e sport
Denominazione	POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PROGETTI INNOVATIVI
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Progettazione e attuazione delle azioni a favore delle famiglie con persone anziane in situazioni di fragilità. Promozione e gestione del progetto Pronto badante. Attuazione delle attività integrate inerenti l'assistenza familiare. Coordinamento, attività di controllo, rendicontazione e liquidazione relativa ai progetti sperimentali e innovativi di welfare di iniziativa.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	[10 punti]- basso

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria
Denominazione	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE E SVILUPPO DEGLI INTERVENTI INTEGRATI
Livello di graduazione ("pesatura")	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di indirizzo e coordinamento in materia di Piano Socio Sanitario Integrato regionale, di Programmazione di Area vasta e di Programmazione territoriale. Contributo al consolidamento dei livelli di governance istituzionale anche in rapporto con la Conferenza regionale dei sindaci. Supporto in ordine agli atti di programmazione e adempimenti amministrativi del settore, con particolare riferimento alla produzione normativa e regolamentare e ai processi di cambiamento organizzativo del sistema sanitario regionale. Supporto allo sviluppo dei modelli organizzativi di zona distretto (Sds o convenzione sociosanitaria) in riferimento alle

	reti territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate. Monitoraggio e valutazione dell'attività e funzionalità dei servizi.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Norme e regolamenti regionali - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	- Negoziazione - Adattabilità/flessibilità - Soluzione dei problemi - Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche per l'integrazione sociosanitaria
Denominazione	Programmazione socio-sanitaria e progettazione integrata interventi a tutela delle persone con disabilità
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di programmazione, indirizzo, e coordinamento degli interventi di supporto all'organizzazione del sistema regionale, per l'applicazione delle norme in materia di mobilità individuale delle persone con disabilità e per la promozione ed il monitoraggio degli interventi correlati. Raccordo e supporto tecnico-amministrativo alla progettazione integrata dei percorsi socio-sanitari a favore delle persone con disabilità, con i servizi socio sanitari territoriali. Coordinamento degli interventi progettuali socio-sanitari e dei programmi di interesse regionale e nazionale a tutela delle persone con disabilità. Coordinamento adempimenti connessi alle attività di controllo, rendicontazione e

	liquidazione relativa a interventi e progetti regionali del settore finanziati anche con fondi nazionali, con particolare riferimento alla tutela delle persone con disabilità. Partecipazione ai tavoli nazionali ministeriali in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e per il superamento delle barriere architettoniche.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e programmazione delle attività- Gestione dei progetti- Organizzazione del sistema sanitario regionale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento al risultato- Consapevolezza organizzativa- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche per l'integrazione sociosanitaria
Denominazione	Programmazione coordinamento e monitoraggio dei servizi sociosanitari per la non autosufficienza
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e coordinamento degli interventi socio sanitari per la non autosufficienza. Gestione del Fondo per la non autosufficienza nazionale e regionale,coordinamento e adempimenti connessi alle relative attività di liquidazione, rendicontazione e controllo. Monitoraggio della spesa in stretto raccordo con le aziende sanitarie e le zone distretto. Coordinamento delle attività in ambito della residenzialità territoriale per anziani non autosufficienti e della gestione del Portare regionale per le RSA. Attuazione del Piano nazionale e regionale pper le demenze e coordinamento delle relative

	attività. Raccordo con il competente settore in materia di debito informativo sulla non autosufficienza. Partecipazione ai tavoli nazionali ministeriali in materia di non autosufficienza.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e programmazione delle attività- Gestione dei progetti- Organizzazione del sistema sanitario regionale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento al risultato- Consapevolezza organizzativa- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL SSR E DELLE INIZIATIVE ADOTTATE NELL'AMBITO DELLO STESSO
Livello di graduazione ("pesatura")	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Sviluppo delle attività di promozione dell'immagine del SSR, volta a garantire la migliore accessibilità ai servizi e a favorire e potenziare gli elementi delle politiche per la salute. Supporto all'elaborazione e gestione delle campagne di comunicazione regionali. Definizione dei contenuti e implementazione del sito web in materia di salute e politiche di solidarietà. Raccordo con le attività di comunicazione promosse dagli enti del SSR e coordinamento dei rispettivi siti web. Realizzazione di eventi.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- baso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione istituzionale- Organizzazione e gestione eventi- Comunicazione interna e comunicazione organizzativa- Tecnica di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	CONSULENZA IN MATERIA DI NOMINE-DESIGNAZIONI E SUPPORTO ALLA DIREZIONE PER GLI ASPETTI FISCALI E PER GLI ORGANISMI DI RILIEVO REGIONALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Consulenza e supporto ai settori della Direzione in materia di nomine e designazioni e presidio della tematica, in raccordo con la Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali. Supporto alla Direzione per le problematiche in materia fiscale.</p> <p>Contributo alla redazione delle norme finanziarie e relazioni tecnico finanziarie per le proposte di legge di competenza della Direzione. Presidio delle attività amministrativo-contabili della Commissione regionale di Bioetica. Referente del settore per le problematiche di natura economico-finanziaria.</p>

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Norme e regolamenti regionali- Contabilità pubblica-Competenze inerenti gli aspetti fiscali- Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE LEGISLATIVA, REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVA IN AMBITO SANITARIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto ai settori della direzione per la definizione di proposte di legge, regolamenti e atti amministrativi in materia sanitaria. Coordinamento della produzione normativa finalizzato ad assicurare l’unitarietà e la coerenza nell’esercizio delle competenze regionali in materia sanitaria. Consulenza legale con riguardo alla giurisprudenza costituzionale e all'impatto delle regolamentazioni statali e regionali in ambito sanitario. Istruttoria degli Statuti aziendali. Raccordo con l'ufficio legislativo della Giunta regionale per la definizione di questioni giuridiche di particolare complessità e per il rilascio dei pareri.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Tecnica legislativa- Principi e tecniche di interpretazione delle norme
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto ai settori della Direzione nella redazione delle proposte di legge e di regolamento, nonché degli atti amministrativi in ambito sociale e socio-sanitario. Gestione delle problematiche di attuazione della normativa regionale, approfondimento giuridico e rilascio pareri, al fine di realizzare unitarietà e coerenza nell’esercizio delle competenze regionali afferenti il sistema integrato delle politiche sociali e socio-sanitarie. Applicazione delle tecniche di analisi di processo nella stesura dei testi legislativi e regolamentari e negli atti di programmazione regionale. Referente anticorruzione per la Direzione.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Tecnica legislativa- Organizzazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi.- Iniziativa.- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo.
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	GESTIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E NORMATIVE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Studio degli aspetti normativi ed economici dei contratti di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale. Supporto all’attività di coordinamento regionale per l’applicazione delle norme contrattuali ed alle attività di verifica degli effetti derivanti. Analisi e valutazione del contenzioso in materia di personale del servizio sanitario nazionale.</p> <p>Studio delle disposizioni normative riguardanti il personale del SSN. Supporto alla predisposizione di linee guida per la uniforme applicazione della normativa in materia di personale nelle aziende e negli enti del sistema sanitario regionale. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all’estero, ai fini della partecipazione ai</p>

	concorsi.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Principi e tecniche di interpretazione delle norme- Metodi e strumenti di tecnica legislativa ed amministrativa.
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	PRESIDIO DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di consulenza giuridica, studio, elaborazione pareri e adempimenti a supporto della direzione, con particolare riferimento all’applicazione della normativa inerente le seguenti materie: - protezione dei dati personali (gestione del tavolo di coordinamento degli enti ed aziende del sistema sanitario regionale, in raccordo con il DPO regionale; supporti ai referenti della Direzione in tema di trattamento dei dati personali nelle materie di competenza; supporto ai settori della Direzione in ordine al Fascicolo Sanitario Elettronico, ai registri nazionali/regionali, alle DAT; predisposizione testi legislativi in materia di protezione dei dati

	<p>personali per le materie di competenza della Direzione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento di incarichi e consulenze, borse di studio e tirocini; - normativa in materia di affidamento di servizi.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale e regionale di riferimento.- Metodi e strumenti di tecnica legislativa ed amministrativa.- Semplificazione amministrativa- Principi e tecniche di interpretazione delle norme.
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi.- Iniziativa e autonomia.- Organizzazione e controlli.- Lavoro di gruppo.
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza giuridica e supporto alla ricerca in materia di salute.
Denominazione	RICERCA SANITARIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN SANITÀ
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Organizzazione e coordinamento delle attività inerenti la ricerca sanitaria, per lo sviluppo e il finanziamento di progetti di ricerca-innovazione finanziati con fondi regionali, statali e comunitari, nonché per la valorizzazione degli esiti della ricerca. Supporto alle scelte strategiche e agli atti di programmazione regionale in materia di ricerca sanitaria e trasferimento dei risultati. Raccordo con le istituzioni nazionali, con i diversi soggetti coinvolti e con le direzioni regionali interessate al sistema della ricerca e innovazione. Presidio delle tematiche inerenti la ricerca sanitaria a livello europeo e internazionale, per la promozione e sviluppo del sistema della

	ricerca sanitaria toscana. Supporto alle attività amministrative inerenti la cooperazione sanitaria internazionale.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale e regionale di riferimento.- Organizzazione- Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi- Contabilità Pubblica
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Organizzazione e controllo- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Innovazione sociale
Denominazione	Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi finanziati da fondi europei, nazionali e regionali e supporto alle attività del settore
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Istruttoria e redazione atti e procedimenti amministrativi di competenza del dirigente responsabile, relativi ai programmi e interventi finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei, con particolare riferimento alle azioni relative all'inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE. Gestione delle attività inerenti il raccordo informativo ed operativo con le Autorità di gestione dei programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali, con particolare riferimento alle fasi programmazione e gestione dei progetti. Supporto tecnico e amministrativo nelle funzioni di organizzazione e

	funzionamento delle articolazioni interne del settore. Gestione degli adempimenti relativi al sistema di pianificazione degli obiettivi e valutazione dei risultati e delle prestazioni.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Organizzazione e programmazione attività</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Adattabilità/Flessibilità Negoziazione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Programmazione e gestione degli interventi finanziati dai fondi strutturali. Coordinamento della programmazione dei procedimenti connessi ai progetti finanziati a livello europeo, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle azioni di cui all'Asse B "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014/2020. Supporto tecnico e amministrativo al dirigente per il coordinamento delle attività della struttura organizzativa e la gestione e sviluppo del personale. Referenza e partecipazione alle reti e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e regionale.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 21Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Innovazione Sociale
Denominazione	Servizio civile
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Istruttoria e redazione atti e procedimenti amministrativi per la gestione dei bandi di servizio civile, anche all’interno dei fondi comunitari (PON YEI – FSE). Gestione delle attività inerenti il raccordo informativo e operativo con le Autorità di Gestione dei programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali, con particolare riferimento alle fasi di programmazione e attuazione dei progetti. Coordinamento delle attività inerenti la predisposizione dei contratti e gli avvisi al servizio civile dei giovani. Coordinamento e gestione delle procedure di accreditamento degli enti regionali ed

	<p>organizzazione attività relative all'aggiornamento e pubblicazione albo enti servizio civile regionale. Assistenza tecnica al funzionamento della Consulta regionale del servizio civile. Raccordo con il Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestione dei rapporti interregionali in materia. Partecipazione alla Cabina di regia Giovanisì.</p>
<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</p>	<p>no</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- ordinamento nazionale di riferimento- ordinamento regionale di riferimento- metodi e strumenti di tecnica amministrativa- modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e conduzione gruppi di lavoro- orientamento al risultato- adattabilità e flessibilità- Soluzione dei problemi
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 22Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Qualità dei servizi e reti Cliniche
Denominazione	Programmazione e monitoraggio degli interventi regionali e delle relazioni tecniche istituzionali nell'ambito della partecipazione dei cittadini e tutela dei diritti degli utenti del SSR
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto nell'elaborazione di norme, regolamenti ed altri atti per l'attuazione degli interventi previsti dalla LR 75/2017 in materia di partecipazione dei cittadini e per lo sviluppo e l'attuazione della rete regionale CARE di ascolto ed informazione. Coordinamento degli organi consultivi previsti dalle normative regionali in materia. Gestione dei rapporti con soggetti individuati per l'attuazione delle leggi regionali di riferimento, Consiglio dei cittadini per la salute, Comitati di partecipazione aziendali e di zona, Accademia del cittadino, altri settori della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale, altre Direzioni regionali, Ministero, Agenas, Anci, Università e altre istituzioni e soggetti esterni coinvolti. Organizzazione e coordinamento delle attività di informazione e promozione degli interventi afferenti alle materie trattate (Osservatorio regionale sul sistema di ascolto e informazione dei cittadini, tavoli di lavoro tematici, piattaforme di comunicazione, aggiornamento sito web etc.). Sviluppo di strumenti riguardanti la partecipazione, l'umanizzazione delle cure, l'engagement del paziente e delle associazioni, la verifica della qualità attesa dai cittadini utenti ed il coordinamento dei procedimenti di tutela. Coordinamento e supporto

	allo sviluppo di un sistema centralizzato per l'orientamento e l'erogazione di informazioni e servizi al cittadino, tramite i monitor PuntoSi. Supporto al coordinamento degli organismi di governo clinico, in raccordo al sistema di partecipazione. Supporto tecnico amministrativo al sistema di reporting regionale sulle materie di competenza. Integrazione e raccordo con le altre strutture della Direzione in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale di riferimento- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti analisi di fattibilità e valutazione alternative- Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti delle politiche pubbliche
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 23Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Qualità dei servizi e reti Cliniche
Denominazione	Programmazione e monitoraggio nell'ambito del sistema integrato di oncologia, dell'organizzazione regionale trapianti e supporto amministrativo agli organismi di governo clinico in materia di Gestione del rischio clinico, Criticità relazionali e Medicina di genere.
Livello di graduazione ("pesatura")	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Elaborazione di atti in materia di sviluppo del sistema integrato di Oncologia, dell'Organizzazione regionale trapianti, Gestione del rischio clinico, Criticità relazionali e Medicina di genere. Supporto amministrativo alle politiche oncologiche regionali, con particolare riferimento allo sviluppo della rete oncologica toscana in raccordo con l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Ricerca Oncologica. Supporto allo sviluppo dei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali e di cura di livello regionale in materia di oncologia. Coordinamento delle attività amministrative dell'Organizzazione Toscana Trapianti. Coordinamento degli adempimenti

	<p>amministrativi di livello regionale relativi ai progetti europei o nazionali nelle materie di competenza. Supporto amministrativo alle attività del Centro di riferimento regionale criticità relazionali, del Centro gestione rischio clinico e sicurezza del paziente, del Centro di coordinamento regionale per la salute e la medicina di genere. Supporto tecnico e amministrativo alle politiche oncologiche regionali, con particolare riferimento alle disposizioni normative regionali relative all'attività dell'Istituto Toscano Tumori. Supporto tecnico amministrativo al sistema di reporting regionale sulle materie di competenza. Integrazione e raccordo con le altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.</p>
<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</p>	<p>sì</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">– Ordinamento regionale e nazionale di riferimento– Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione– Gestione dei progetti– Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Lavoro di gruppo- Iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 24Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Qualità dei servizi e reti Cliniche
Denominazione	Programmazione e monitoraggio della rete regionale dell'emergenza ospedaliera e delle reti cliniche regionali e degli interventi regionali per l'accessibilità dei percorsi di cura
Livello di graduazione ("pesatura")	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Elaborazione di atti in materia di sviluppo ed implementazione della rete dell'emergenza ospedaliera, delle reti cliniche. Supporto tecnico per il monitoraggio regionale del sistema di emergenza ospedaliera e del sovraffollamento. Supporto tecnico per il monitoraggio regionale dei tempi di attesa per le attività di ricovero. Coordinamento dei gruppi di lavoro istituiti per lo sviluppo della rete dell'emergenza ospedaliera e dei modelli di rete clinico assistenziale e organizzativa. Supporto per l'attività del Settore in materia di programmazione e gestione dei progetti di innovazione organizzativa svolgendo attività di raccordo dei diversi settori della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale, altre

	Direzioni regionali, altre istituzioni. Coordinamento degli interventi regionali nell'ambito dello sviluppo delle risposte assistenziali rivolte ai bisogni speciali. Supporto tecnico amministrativo al sistema di reporting regionale sulle materie di competenza. Integrazione e raccordo con le altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa sanitaria regionale e nazionale Gestione e coordinamento gruppi di lavoro Analisi dei flussi informativi e degli indicatori di performance nei percorsi di competenza Gestione piattaforme web
B) Competenze organizzative	Gestione di progetti di gruppo Pianificazione del lavoro Gestione delle tempistiche Capacità di analisi e di valutazione Capacità relazionali e comunicative Attenzione ai dettagli Problem solving Flessibilità e capacità di adattamento
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 25Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Qualità dei servizi e reti Cliniche
Denominazione	Programmazione e monitoraggio degli interventi regionali nell'ambito del sistema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e della libera professione
Livello di graduazione ("pesatura")	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Elaborazione di norme ed atti in materia di sviluppo ed implementazione del sistema qualità e di autorizzazione e accreditamento regionale delle strutture sanitarie, libera professione e organizzazione rete ospedaliera. Istruttoria e gestione dei procedimenti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Gestione dei sistemi informatici regionali a supporto dei procedimenti di autorizzazione e accreditamento. Rapporti con i soggetti erogatori di attività sanitaria pubblici e privati e con le loro associazioni ai fini dell'autorizzazione ed accreditamento istituzionale. Sviluppo di indirizzi per le politiche di controllo e di vigilanza sul possesso e mantenimento dei requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture. Monitoraggio del sistema di autorizzazione e accreditamento sanitario e alla qualità delle prestazioni ospedaliere ivi compresa l'appropriatezza clinica ed organizzativa. Coordinamento del tavolo tecnico regionale per la libera professione e monitoraggio dell'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia. Monitoraggio del DM 70/2015 e supporto amministrativo alla organizzazione della rete ospedaliera. Supporto tecnico amministrativo alla Commissione Qualità e sicurezza. Coordinamento delle attività

	amministrative del Centro Regionale Sangue e del sistema regionale per le verifiche del sangue ed emocomponenti. Supporto tecnico amministrativo al sistema di reporting regionale sulle materie di competenza. Integrazione e raccordo con le altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Metodologie, strumenti e tecniche di disegno e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure operative- Organizzazione e programmazione delle attività- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione di problemi- Lavoro di gruppo- Negoziazione- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 26Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Qualità dei servizi e reti Cliniche
Denominazione	Programmazione e monitoraggio della rete regionale delle malattie rare e dei difetti congeniti e della rete dei punti nascita e della pediatria specialistica
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Elaborazione di atti in materia di sviluppo ed implementazione della rete regionale delle malattie rare e difetti congeniti e della rete dei punti nascita pediatria specialistica. Coordinamento organizzativo della rete regionale delle malattie rare. Coordinamento organizzativo del Comitato percorso nascita regionale. Istruttoria e gestione dei procedimenti di attuazione della normativa europea, nazionale ivi compresi gli Accordi Stato Regioni nonché di specifiche progettualità in materia di malattie rare e percorso nascita Gestione dei rapporti con soggetti individuati per l’attuazione delle politiche regionali in materia di malattie rare e percorso nascita tra cui in particolare il Forum delle malattie rare le associazioni dei pazienti, altri settori della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale, altre Direzioni regionali, Ministero, Agenas, Istituto Superiore di Sanità e altre istituzioni e soggetti esterni coinvolti. Coordinamento dei tavoli tecnici e dei gruppi di lavoro istituiti per lo sviluppo della rete delle malattie rare e del percorso nascita. Coordinamento delle attività per la gestione dei sistemi informatici regionali a supporto della rete malattie rare e del percorso nascita ed in

	particolare del Registro Toscano Malattie rare e del Registro Toscano Difetti Congeniti. Monitoraggio dei flussi informativi e degli indicatori di performance sui percorsi di competenza. Coordinamento della programmazione delle iniziative in materia di formazione, informazione, comunicazione e divulgazione a supporto dello sviluppo delle progettualità attivate negli ambiti di competenza. Supporto tecnico amministrativo alla rete Codice Rosa. Supporto tecnico amministrativo al sistema di reporting regionale sulle materie di competenza. Integrazione e raccordo con le altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale di riferimento- Ordinamento regionale di riferimento- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Gestione progetti
) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione di problemi- Lavoro di gruppo- Decisione- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 27Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche del personale del SSR e relazioni sindacali
Denominazione	EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione e sviluppo del sistema di regole e strumenti per l’educazione continua in medicina. Supporto alle attività della commissione regionale per la formazione sanitaria. Gestione e sviluppo dei sistemi informativi attivati per l’accreditamento degli eventi formativi, dei provider ECM e per l’anagrafe formativa del personale del servizio sanitario toscano, anche in relazione all’invio flussi al Co.Ge.A.P.S. e AGENAS. Gestione e sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM. Definizione linee strategiche della formazione regionale in sanità, in raccordo e coordinamento con il laboratorio regionale per la formazione sanitaria.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale e regionale di riferimento- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti analisi di fattibilità e valutazione alternative- Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti delle politiche pubbliche
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 28Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Politiche del personale del SSR e relazioni sindacali
Denominazione	FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI SANITARIE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Formazione per l'accesso al servizio sanitario regionale. Analisi dei fabbisogni di personale del sistema sanitario regionale in collegamento con le professioni e il sistema universitario. Programmazione corsi per gli operatori sociosanitari. Coordinamento e indirizzo corso di formazione specifica in medicina generale. Raccordo con i settori della Direzione ed i soggetti competenti in materia per la definizione delle linee strategiche in merito ai percorsi di formazione manageriale. Programmazione formazione del personale convenzionato del servizio sanitario regionale. Supporto osservatorio regionale dei medici specialisti. Coordinamento adempimenti finalizzati al

	<p>riconoscimento titoli conseguiti all'estero e per l'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai diplomi universitari.</p>
<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</p>	<p>no</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale di riferimento- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti analisi di fattibilità e valutazione alternative- Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti delle politiche pubbliche
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 29Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Prevenzione Collettiva
Denominazione	Promozione della salute e stili di vita
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni regionali sulla promozione della salute e degli stili di vita, con particolare riferimento ai progetti per i setting scuola, comunità e lavoro (WHP) del Piano Regionale per la Prevenzione. Attività di raccordo con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. Integrazione e raccordo con le strutture della Direzione e con le altre Direzioni regionali per la gestione dei processi trasversali delle azioni sugli stili di vita, sulla promozione della salute e per il benessere dei giovani, degli studenti universitari toscani, della collettività. Sorveglianze epidemiologiche in materia di prevenzione e promozione della salute. Gestione amministrativa di progetti e processi trasversali del Settore. Raccordo con il livello nazionale per le materie di competenza, supporto esterno e gestione della fase selettiva

	delle progettualità del CCM (Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie).
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea di secondo livello

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa sanitaria regionale e nazionale di riferimento con particolare riguardo alla prevenzione (Piano Regionale di Prevenzione). Gestione e coordinamento dei progetti di competenza
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Organizzazione, programmazione e controllo delle attività Organizzazione e conduzione dei gruppi di lavoro Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 30

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Prevenzione Collettiva
Denominazione	Sanità animale, igiene degli allevamenti e igiene urbana veterinaria
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse degli animali, con particolare riferimento alle emergenze epidemiche. Vigilanza sulla salute animale e sull’igiene urbana veterinaria. Sistemi informativi e anagrafi veterinarie, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. Farmacovigilanza veterinaria. Tutela del benessere animale. Igiene dell’alimentazione animale. Supervisione sul sistema di audit regionale di settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e	[15 punti]- medio

<p><i>frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	Laurea in Medicina Veterinaria

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Gestione dei progetti- Strumenti applicativi informatici di base- Patologie animali e, in particolare, malattie infettive e diffuse degli animali
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo- Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 31Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Prevenzione Collettiva
Denominazione	Sorveglianza e profilassi delle malattie infettive
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di monitoraggio, gestione ed aggiornamento del sistema di sorveglianza delle malattie infettive. Gestione emergenze epidemiche. Pre-disposizione periodica report finalizzati alla sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive in ambito regionale. Gestione dei procedimenti ed adempimenti relativi alla prevenzione vaccinale. Monitoraggio coperture vaccinali. Attività di competenza per la gestione del sistema di notifica delle malattie infettive e delle vaccinazioni nell’ambito del Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva (SISPC). Monitoraggio dei progetti e degli indicatori del Piano Regionale della Prevenzione relativamente a malattie infettive e vaccinazioni.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Organizzazione e programmazione delle attività- Strumenti applicativi informatici di base- Organizzazione del servizio sanitario regionale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Lavoro di gruppo- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 32Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	Rete integrata dei servizi e delle attività di emergenza e urgenza sanitaria territoriale
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di programmazione, indirizzo, e coordinamento degli interventi di supporto all'organizzazione del sistema regionale di emergenza urgenza territoriale. Cura dei rapporti con tutti gli Enti, associazioni e soggetti coinvolti nel sistema di emergenza urgenza. Supervisione, indirizzo e coordinamento della rete delle Centrali Operative 118. Pianificazione, coordinamento e finanziamento del servizio regionale di elisoccorso e della relativa rete infrastrutturale. Indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza. Coordinamento della programmazione delle aziende sanitarie in materia di soccorso sanitario nelle maxiemergenze. Integrazione e raccordo con le

	altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento.- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Organizzazione e programmazione delle attività- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 33Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	Salute mentale, condotte di abuso e dipendenze
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività di indirizzo, programmazione, coordinamento e promozione degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale/ lavorativo in materia di dipendenze da sostanze stupefacenti e/o psicotrope illegali, legali (alcol e tabacco) e di dipendenza non da sostanze (Gioco d'Azzardo Patologico). Sviluppo di percorsi assistenziali specifici e azioni di supporto ai processi di integrazione socio-sanitaria in materia di dipendenze.</p> <p>Indirizzo, programmazione, coordinamento e promozione degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale nella salute mentale. Integrazione con i servizi socio sanitari e collaborazione con il volontariato per</p>

	lo sviluppo di interventi integrati. Coordinamento delle azioni progettuali e dei programmi di interesse regionale e nazionale. Monitoraggio e valutazione dell'attività e funzionalità dei servizi.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Gestione progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione di problemi- Negoziazione- Adattabilità/flessibilità- Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 34Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di coordinamento di struttura
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	Rete integrata dei percorsi di riabilitazione, rete dei servizi di assistenza post acuta, assistenza protesica e termale
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di indirizzo e coordinamento della rete integrata dei servizi e delle attività della riabilitazione. Attività di indirizzo e supporto all'implementazione del sistema di assistenza post acuta e delle cure intermedie, monitoraggio e valutazione degli assetti organizzativi territoriali. Azioni di ottimizzazione e semplificazione nei percorsi dell'assistenza protesica. Indirizzi e promozione delle azioni progettuali per lo sviluppo della rete termale sanitaria regionale. Integrazione e raccordo con le altre strutture della direzione, in modo particolare attraverso il supporto qualificato alla gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Gestione di progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Negoziazione- Adattabilità/Flessibilità- Lavori di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 35

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI DEI MEDICI CONVENZIONATI CON IL S.S.R.
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione giuridica degli Accordi Collettivi Nazionali con i medici convenzionati con il SSR. Supporto alla contrattazione regionale e allo sviluppo dei modelli organizzativi e forme di integrazione professionale del personale convenzionato nel sistema sanitario territoriale (AFT, UCCP, Case della Salute). Attività di indirizzo e coordinamento, in raccordo con i competenti settori di riferimento della Direzione e le aziende sanitarie, per l'applicazione delle norme in materia di anagrafe assistiti del SSR.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) N.B. se prevista la delega di funzioni	[15 punti]- medio

<i>dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento.- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Tecniche di analisi economico-finanziaria
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e controllo- Negoziazione- Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 36Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	Assistenza specialistica ambulatoriale: accessibilità, tempi di attesa, modelli di erogazione e monitoraggio LEA
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di programmazione, indirizzo, e coordinamento degli interventi di riorganizzazione dell'offerta ambulatoriale specialistica. Attività di analisi e monitoraggio delle liste di attesa e supporto ai lavori al Tavolo nazionale per la definizione del PNGLA. Indirizzo e gestione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria relativamente all'assistenza specialistica. Aggiornamento e gestione del catalogo delle prestazioni specialistiche. Attività di analisi a supporto del sistema di reporting direzionale per attività specialistiche. Coordinamento ai fini dell'integrazione fra i settori della direzione per il monitoraggio degli adempimenti LEA. Integrazione e raccordo con le altre strutture della Direzione per la gestione dei processi trasversali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	sì
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento nazionale e regionale di riferimento- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi dei fenomeni- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Tecniche e strumenti analisi di fattibilità e valutazioni alternative
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Consapevolezza organizzativa- Iniziativa- Autonomia proporzionale e gestionale
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 37Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Organizzazione delle cure e percorsi cronicità
Denominazione	Valutazione dei processi socio sanitari e degli scambi interregionali e internazionali
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Analisi di coerenza tra la programmazione sanitaria e l'impatto economico dei meccanismi di regolazione degli scambi tra aziende a livello regionale ed interregionale. Analisi dei costi di processo finalizzata a supportare le funzioni di definizione tariffaria e compartecipazione alla spesa. Adempimenti inerenti il processo della mobilità interregionale e degli accordi con altre regione. Gestione degli scambi di prestazioni di mobilità internazionale
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale	

<p>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa sanitaria regionale e nazionale Modelli e tecniche di analisi flussi informativi e valorizzazione prestazioni sanitarie.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Comunicazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 38Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Sanità digitale e innovazione
Denominazione	PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AMBITO SANITARIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Sviluppo progetti di innovazione tecnologica in ambito sanitario per gli enti del SSR; Supporto alle strutture della direzione per lo sviluppo di progetti ICT; Analisi, progettazione e pubblicazione di RFC (Request For Comments), applicativi web e servizi on-line in ambito sanitario; Realizzazione di modalità di accesso ai servizi online tramite multicanalità. Coordinamento dei progetti nazionali di Sanità Elettronica : “Fascicolo Sanitario Elettronico(FSE)”, “Carta Sanitaria Elettronica” “Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA)”, “DAT” Supporto tecnico alla direzione nell’ambito della

	protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per la redazione delle valutazioni di impatto privacy in stretta collaborazione con il DPO regionale ed il tavolo privacy della Direzione.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea a indirizzo tecnico scientifico

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e programmazione delle attività• Gestione dei progetti• Modelli e tecniche di disegno e gestione architetture sistemi informativi• Modelli e tecniche di progettazione interfaccia utente, usabilità, multimedialità
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza organizzativa• Organizzazione e controllo• Lavoro di gruppo• Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO n 39Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Sanità digitale e innovazione
Denominazione	SISTEMA INFORMATIVO DELLA RETE DI ASSISTENZA E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Progettazione, sviluppo e gestione del sistema informativo regionale nell'ambito dei modelli ministeriali di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie e assolvimento del relativo debito informativo verso il livello centrale. Sistema Informativo della mobilità sanitaria interregionale e processo di gestione per lo scambio dei dati con le regioni. Elaborazione e valutazione dei basamenti informativi di competenza in stretto raccordo con i settori della direzione e gli enti del SSR. Mantenimento ed evoluzione del sistema di reporting regionale, per garantire la disponibilità di elaborazioni alla Direzione e agli altri Enti del SSR, con sistemi in grado di elaborare e analizzare grandi volumi di dati e

	<p>creare cruscotti in tempo reale.</p> <p>Supporto tecnico alla direzione nell'ambito della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per la definizione dei percorsi di messa a disposizione dei dati derivanti dal patrimonio informativo sanitario, in stretta collaborazione con il DPO regionale ed il tavolo privacy della Direzione.</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea a indirizzo tecnico scientifico

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e programmazione delle attività- Gestione dei progetti- Modelli e tecniche di disegno e gestione architetture sistemi informativi- Modelli e tecniche di disegno, gestione e sviluppo basi di dati e datawarehouse
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Organizzazione e controllo- Lavoro di gruppo- Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 40

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Sanità digitale e innovazione
Denominazione	PROGETTO NAZIONALE SISTEMA TESSERA SANITARIA E NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PER LA MEDICINA CONVENZIONATA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Referente regionale per il progetto nazionale Sistema Tessera Sanitaria. Sviluppo, gestione e monitoraggio del progetto dematerializzazione del ciclo prescrittivo in ambito nazionale e regionale. Coordinamento progetto per sistema informativo del 730 precompilato, rilevazione delle spese sanitarie. Coordinamento del progetto per lo sviluppo del sistema informativo regionale della Medicina Convenzionata. Servizi informatici per la determinazione della posizione economica dei cittadini ai fini della compartecipazione alla spesa sanitaria e coordinamento con Ministero dell’Economia e delle Finanze, SOGEI ed INPS ed altri Enti.

	Supporto tecnico alla direzione nell'ambito della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per la definizione dei percorsi di messa a disposizione dei dati derivanti dal patrimonio informativo sanitario in stretta collaborazione con il DPO regionale ed il tavolo privacy della Direzione ed il tavolo privacy della Direzione.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea a indirizzo tecnico scientifico

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e programmazione delle attività- Gestione dei progetti- Modelli e tecniche di disegno e gestione architetture sistemi informativi- Modelli e tecniche di disegno, gestione e sviluppo basi di dati e datawarehouse
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Organizzazione e controllo- Lavoro di Gruppo- Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 41Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Sanità digitale e innovazione
Denominazione	SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale, garantendone coerenza, qualità e completezza delle informazioni trattate, in stretta collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli enti del SSR, • i settori di riferimento della Direzione • le altre Direzioni. <p>Assolvimento adempimenti nazionali : (Livelli Essenziali di Assistenza, tavolo del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ecc.).</p> <p>Gestione dizionario dati, tramite la creazione, il mantenimento e la condivisione dei sistemi di codifica centralizzati, alla base dei processi informativi sanitari.</p>

	<p>Mantenimento ed evoluzione del sistema di reporting regionale per garantire la disponibilità di elaborazioni alla Direzione e agli altri Enti del SSR, con sistemi in grado di elaborare e analizzare grandi volumi di dati e creare cruscotti in tempo reale.</p> <p>Supporto tecnico alla direzione nell'ambito della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per la definizione dei percorsi di messa a disposizione dei dati derivanti dal patrimonio informativo sanitario in stretta collaborazione con il DPO regionale ed il tavolo privacy della Direzione.</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- media
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea a indirizzo tecnico scientifico

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e programmazione delle attività • Gestione dei progetti • Metodi e strumenti di analisi statistica • Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza organizzativa • Organizzazione e controllo • Lavoro di gruppo • Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 42Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e Processi speciali in ambito di prevenzione
Denominazione	Piano regionale di prevenzione, sicurezza chimica, salute e ambiente
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo _100_
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento, monitoraggio e riferimento nazionale del piano regionale prevenzione. Coordinamento ed adeguamento ai nuovi LEA della programmazione regionale in ambito prevenzione. Acque termali. Coordinamento in materia di "ambiente e salute", con particolare riferimento alla sicurezza chimica (REACH, CLP, biocidi e fitosanitari) ed al sistema integrato dei laboratori. Amianto in ambiente di vita e di lavoro, con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria degli ex esposti. Raccordo con le strutture competenti della Giunta regionale in materia di igiene ambientale.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7	[]- sì

disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea magistrale

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa comunitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Gestione dei progetti - Sistemi di vigilanza, audit e ispezione in sanità pubblica veterinaria
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione dei problemi - Orientamento al risultato - Lavoro di gruppo - Adattabilità/Flessibilità
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento e monitoraggio dei piani regionali prevenzione e dei relativi progetti - Attività di audit in sicurezza alimentare - Attività e relazioni con istituzioni nazionali ed europee nell'ambito dei reg. REACH e CLP - Esperienze in ambito di controlli e di prevenzione al doping.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Auditor di Sistemi di Gestione UNI EN ISO 22000 - Auditor/Responsabile Gruppo di Audit UNI EN ISO 19011

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 43Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e Processi speciali in ambito di prevenzione
Denominazione	INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI E RACCORDO CON IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento operativo del Centro di riferimento regionale per gli infortuni e le malattie professionali (CeRIMP) e raccordo con il sistema informativo nazionale. Funzione di coordinamento del debito informativo regionale tramite SISPC e nazionale. Cura degli adempimenti connessi alla gestione del sistema di sorveglianza infortuni mortali e gravi con particolare riferimento ai contributi stanziati dal fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di incidenti mortali sul luogo di lavoro. Supporto alla realizzazione e supervisione finanziaria del settore e di piani e progetti mirati finalizzati alla attuazione di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei lavoratori.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento regionale di riferimento- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Gestione dei progetti- Comunicazione con soggetti con particolari difficoltà
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Orientamento al cliente
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 44Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Contabilità e Investimenti
Denominazione	COORDINAMENTO E CONTROLLO DEI BILANCI DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di supporto, indirizzo e coordinamento nei confronti delle aziende sanitarie e degli altri soggetti finanziati dal Fondo Sanitario Regionale per quanto riguarda: - l'analisi preventiva, in corso d'anno e successiva, della situazione economicofinanziaria; - la definizione delle quote di assegnazione del Fondo Sanitario Regionale e la predisposizione della relativa reportistica gestionale; - l'attività di consolidamento dei conti regionali e la produzione della documentazione per il tavolo di monitoraggio degli adempimenti regionali presso il Ministero; - la predisposizione delle direttive in materia contabile e la partecipazione al processo di certificazione dei bilanci aziendali. Coordinamento delle attività contabili relative alla gestione della G.S.A. (Gestione Sanitaria Accentrata).
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Contabilità economico-patrimoniale- Contabilità pubblica- Tecniche di analisi economico-finanziaria- Politiche tributarie e di bilancio
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 45

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Contabilità e Investimenti
Denominazione	AMMINISTRAZIONE RISORSE FINANZIARIE DELLA DIREZIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Monitoraggio dei capitoli di bilancio di competenza della direzione di appartenenza, anche attraverso il coordinamento con la direzione Programmazione e bilancio e il raccordo con gli altri settori della direzione di appartenenza, con particolare riguardo alla gestione: - di competenza e di cassa dei capitoli a carico del fondo sanitario regionale; - dei capitoli assegnati al direttore; - dei residui relativi al fondo sanitario e agli investimenti sanitari. Monitoraggio dell’andamento e della ripartizione delle risorse del Fondo Sanitario regionale e supporto alla programmazione e alla predisposizione degli atti di competenza del settore in tale ambito.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	[15 punti]- medio

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Contabilità pubblica- Contabilità economico-patrimoniale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 46

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Contabilità e Investimenti
Denominazione	CONTROLLO DI GESTIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Monitoraggio dei costi e del complessivo andamento economico delle aziende ed enti del SSR, in particolare per quel che riguarda: - la procedura di assegnazione del fondo ordinario di gestione e del fondo per il mantenimento dell’equilibrio economico finanziario; - l’analisi economico finanziaria dei flussi aziendali; - la predisposizione delle linee guida regionali e dei Piani dei Conti relativi alla contabilità analitica; - la rilevazione dei modelli ministeriali Livelli Assistenza e Costo Presidi
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	[10 punti]- basso

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Contabilità economico-patrimoniale- Tecniche di analisi economico
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e controllo- Orientamento al risultato- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 47Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Settore Contabilità e Investimenti
Denominazione	GESTIONE DEL PATRIMONIO SANITARIO E DELLE PROCEDURE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle procedure per il finanziamento degli investimenti sanitari da parte delle aziende e degli enti del SSR. Attività di supporto, monitoraggio e controllo dei programmi di alienazione delle aziende sanitarie previsti dagli interventi di investimento, anche attraverso l’organizzazione di momenti di consultazione e confronto con gli enti locali e le aziende interessate. Coordinamento dell’interfaccia con i Ministeri per la gestione dei contributi statali in c/capitale.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane,	[15 punti]- medio

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[25 punti]- alto
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	Diploma di laurea in architettura o in ingegneria

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Normativa europea e nazionale in materia di appalti- Organizzazione del servizio sanitario regionale
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione problemi- Orientamento al risultato- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	